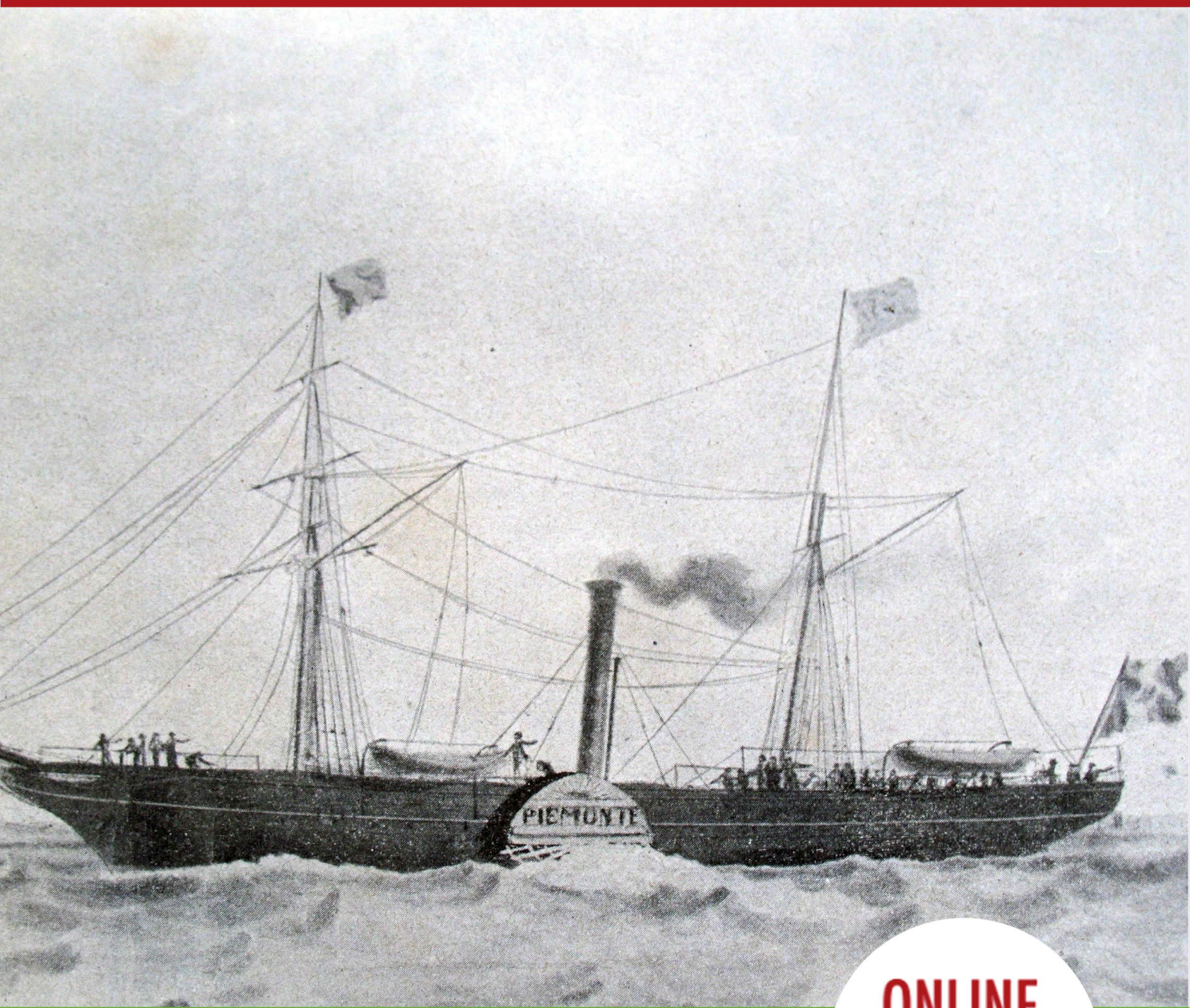




Francesca Colombo

Garibaldi sul 'Piemonte'



B2/C1

**ONLINE
ITALIAN
CLUB.COM**

Garibaldi sul 'Piemonte'

Francesca Colombo

An Easy Italian Reader

Level B2/C1

Cover design: Anya Lauri

Cover photo: public domain,

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Piemonte_nave_dei_Mille.jpg

© Easy Readers LLP 2022

Easy Readers LLP, registered in England, no. OC439580 Tregarth, The Gounce,
Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW easyreaders@nonparlo.com

Contenuti

Nota storica.....	4
Glossario.....	4
Capitolo 1. Le navi di Rubattino.....	5
Glossario.....	6
Esercizio.....	7
Capitolo 2. Sul ponte della nave.....	8
Glossario.....	9
Esercizio.....	9
Capitolo 3. Anita.....	10
Glossario.....	12
Esercizio.....	13
Capitolo 4. Lo sbarco.....	14
Glossario.....	15
Esercizio.....	15
Capitolo 5. Lo sbarco in Sicilia.....	16
Glossario.....	16
Esercizio.....	17
Capitolo 6. La prima capitale.....	18
Glossario.....	19
Esercizio.....	19
Capitolo 7. Dall'altro lato della valle.....	20
Glossario.....	21
Esercizio.....	22
Nota storica. Dalla Sicilia a Napoli.....	23
Glossario.....	23
Capitolo 8. Il cavallo nero e il cavallo bianco.....	24
Glossario.....	25
Esercizio.....	25
Soluzioni.....	26

Nota storica

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/garibaldi-sul-piemonte>

Nel 1860 l'Italia non è ancora un unico paese: è divisa in piccoli stati che vengono costantemente attaccati e invasi dalle grandi potenze europee. In questo periodo il sud Italia, dalla Sicilia a Napoli, è occupato dai Borboni. Ed è proprio da qui che il marinaio genovese rivoluzionario e repubblicano Garibaldi e mille volontari ("garibaldini") spinti dallo spirito patriottico e dall'amore per la libertà, iniziano l'opera di liberazione e unificazione del paese.

Glossario

è proprio: it is exactly

garibaldini: also called "Mille", volunteers in Garibaldi's non-official army

opera: work, undertaking

Capitolo 1. Le navi di Rubattino

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/garibaldi-sul-piemonte>

Una notte buia di fine aprile, 1860

"Voi sapete che questa riunione è segreta, giusto? Non potete dire niente a nessuno, ci siamo capiti?!" chiede ansiosamente Raffaele Rubattino, il grande costruttore e proprietario di navi ai tre uomini presenti. Poi si alza dalla sedia e si stropiccia la faccia con la mano.

"Oh mio Dio, cosa sto facendo!" dice Rubattino ridendo nervosamente. Garibaldi, seduto su una sedia di legno, lo guarda con un sorriso sereno, si gratta la barba bionda, si passa una mano fra i capelli lunghi e pettinati all'indietro e poi nasconde le braccia nel suo poncho. Alle sue spalle stanno in piedi Pasquale e Pietro, due garibaldini che lo hanno accompagnato all'incontro. Entrambi sono venditori del mercato, abituati a fare affari, ma questa volta non si tratta di vendere frutta e formaggi!

Garibaldi, che fino a quel momento è rimasto in silenzio, prende la parola con il suo tono autoritario e calmo: "Vi ripeto il piano, signor Rubattino. I vostri lavoratori lasceranno le due navi, che chiameremo il Piemonte e il Lombardo, giù nel porto. Poi i miei uomini le prenderanno. Sembrerà un furto, e con le navi rubate partiremo da Quar..."

Rubattino lo interrompe subito con tono ancora più agitato: "Ecco un bel nome per le navi, Piemonte e Lombardia! Sì, proprio un bel nome! Ma io non voglio sapere niente del piano, capite caro Garibaldi?! Io voglio l'unità e la libertà dell'Italia, proprio come voi. Beh, forse voi un po' di più... ma comunque: io ho degli affari da mandare avanti, capite?"

Tira su col naso e si gratta un orecchio: "E se le cose vanno male e se la gente viene a sapere che vi ho prestato le navi, diranno che sono un pazzoide sovversivo, un criminale! E se gli Austriaci o i Borboni scoprono che vi ho aiutato, addio ai miei affari all'estero! Non ci voglio neanche pensare."

Pasquale sussurra a Pietro: "Che gran codardo questo Rubattino, vuole fare il rivoluzionario a metà." L'amico sorride in silenzio. Garibaldi, ora un po' spazientito, chiude la discussione: "Lasciate le due navi al porto e noi ci occupiamo del resto. E grazie tante ancora per il vostro aiuto. Viva l'Italia e viva la libertà!"

Gli porge la mano e Rubattino la stringe guardandolo dritto negli occhi per la prima volta: "Siete la speranza di tutti gli italiani! Viva l'Italia e viva il Re!"

Uscendo dall'ufficio di Rubattino, Garibaldi mette una mano sulla spalla di Pasquale e dice: "In questa guerra abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Ma ricordate che i ricchi capitalisti si comportano così, come avete visto questa sera. I loro affari vengono prima degli ideali."

"Noi invece combattiamo per il popolo" conclude Pietro orgoglioso.

Glossario

ci siamo capiti?: have I made myself clear?

si stropiccia: rubs

si gratta la barba: scratches his beard

fare affari: make deals, do business

furto: theft

beh: well

e se: what if

spazientito: impatient, annoyed

speranza: hope

Esercizio

Abbina ogni parola o espressione al suo contrario:

1. capirsi
 2. sereno
 3. proprietario
 4. aiuto
 5. codardo
 6. guardare dritto
 7. spazientito
 8. concludere
-
- a. padrone
 - b. pauroso
 - c. supporto
 - d. innervosito
 - e. fissare
 - f. finire
 - g. tranquillo
 - h. intendersi